

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2024

SLC Cgil del Trentino

Codice fiscale 96052100227

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2024 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Slc-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2024 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
1.779	2.288	(508)

Macchine d'ufficio, attrezzature

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2024
	Valore 31.12.2023	Incres. eserc.	De- crem. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	De- crem. eserc.	Saldo 31.12.2024	
Macchine d'ufficio	8.091	0	0	8.091	(5.803)	(508)	0	(6.311)	1.779
Attrezzature	600	0	0	600	(600)	0	0	(600)	0
Totale	8.691	0	0	8.691	(6.403)	(508)	0	(6.911)	1.779

Macchine elettroniche ufficio (hardware): si rileva, al 31 dicembre 2024, un decremento del valore contabile imputabile alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, relativa a n. 3 beni strumentali (notebook) di identico valore, ammortizzati secondo il criterio della ripartizione sistematica e razionale del costo in funzione della residua vita utile.

Macchinari e Attrezzature: non si rilevano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto nel corso dell'anno non sono stati effettuati investimenti né dismissioni, e i beni strumentali in dotazione risultano completamente ammortizzati.

Mobili d'ufficio

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2024
	Valore 31.12.2023	Incres. eserc.	De- crem. eserc.	Valore 31.12.2024	Saldo 31.12.2023	Amm.ti eserc.	De- crem. eserc.	Saldo 31.12.2024	
Mobili d'ufficio	7.410	0	0	7.410	(7.410)	0	0	(7.410)	0
Totale	7.410	0	0	7.410	(7.410)	0	0	(7.410)	0

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano interamente ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
249.879	218.107	31.772

Segue l'analisi dei crediti presenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Crediti verso conto consortile	177.006	142.073	34.933
Crediti verso strutture	42.600	42.503	97
Crediti verso personale	0	0	0
Crediti per contributi sindacali	28.827	31.848	(3.022)
Crediti diversi	1.446	1.682	(237)
Totale	249.879	218.107	31.772

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 177.006 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

La voce parti ad Euro 42.600 risulta composta da:

- Euro 42.500 verso CGIL del Trentino per prestiti;
- Euro 100 verso CGIL del Trentino a titolo di quota di iscrizione versata Brevi Manu in relazione a una vertenza.

Crediti verso personale

Non sono presenti crediti verso il personale.

Credito per contributi sindacali

La voce, pari a Euro 28.827, si riferisce a quote di iscrizione sindacale incassate nel corso del 2025, ma di competenza dell'esercizio 2024 e destinate alla relativa Categoria.

Crediti diversi

La voce, pari a Euro 1.446, comprende crediti per imposte certe e determinate, nonché altri crediti di natura diversa. Nello specifico, risulta composta da:

- Euro 1.196 a credito verso l'Erario per eccedenza IRAP relativa all'anno 2023;
- Euro 250 a credito verso un delegato per anticipi erogati in occasione di missioni.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
2.693	2.553	140

Di seguito l'esposizione dettagliata dei crediti in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Cassa e valori bollati	766	625	140
Depositi bancari e postali	1.927	1.927	0
Totale	2.693	2.553	140

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel dettaglio:

- Euro 766 rappresentato la giacenza in contanti presente nella Cassa della Categoria.

Per quanto riguarda i depositi bancari, la Categoria dispone di quattro conti correnti attivi presso la Cassa Rurale di Trento:

- Conto di "Transito" intestato alla FILIS-SLC (Iban IT35C0830401804000003731336) con saldo pari a Euro 0;
- Conto "Mille Euro" intestato alla FILIS-SLC (Iban IT60E0830401804000003366504) con saldo pari a Euro 960,45;
- Conto di "Transito" intestato alla FILPT-SLC (Iban IT36B0830401804000003731343) con saldo pari a Euro 0;
- Conto "Mille Euro" intestato alla FILPT-SLC (Iban IT37F0830401804000003366505) con saldo pari a Euro 966,75.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Crediti verso conto consortile".

RATEI E RISCONTI ATTIVI/COSTI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
0	0	0

I ratei e i risconti rappresentano oneri economici di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria avviene in esercizi differenti. Essi garantiscono il corretto principio di competenza economica, assicurando una rappresentazione veritiera e corretta del risultato d'esercizio. Alla data del 31 dicembre 2024 non si rilevano ratei o risconti con durata superiore ai cinque anni.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
146.135	127.767	18.367

Nel corso dell'esercizio il Patrimonio Netto ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2024
Patrimonio netto	127.767	18.367	0	146.135
Totale	127.767	18.367	0	146.135

Sebbene il conseguimento di risultati economici positivi non costituisca obiettivo primario della Categoria, gli avanzi di gestione contribuiscono all'incremento del Patrimonio Netto e al perseguimento delle finalità statutarie. Il risultato di gestione dell'esercizio 2023, pari ad Euro 33.367, è stato destinato all'incremento del Patrimonio Netto per Euro 18.367, ad incremento del Fondo Spese Congressuali per Euro 5.000 e ad incremento del Fondo Spese Future per Euro 10.000.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
52.335	37.710	14.625

Segue la composizione analitica della voce:

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2024
Fondo Spese congressuali	5.000	5.000	0	10.000
Fondo Contenzioso	6.692	0	(375)	6.317
Fondo Spese future	26.018	10.000	0	36.018
Totale	37.710	15.000	(375)	52.335

- Fondo Spese Congressuali: costituito per ripartire su più esercizi i costi connessi all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione. Nel corso del 2024 è stato incrementato per Euro 5.000 a seguito della destinazione di parte del risultato di gestione dell'anno precedente come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2023.
- Fondo Contenzioso: istituito per far fronte a eventuali oneri derivanti da contenziosi connessi all'attività istituzionale. Nel corso del 2024 è stato utilizzato per Euro 375 a copertura di vertenze a favore di lavoratori iscritti.
- Fondo Spese Future: finalizzato alla copertura di impegni straordinari, esclusivamente economici, connessi all'attività istituzionale. Nel corso del 2024 è stato incrementato di Euro 10.000 a seguito della destinazione di parte del risultato di gestione dell'anno precedente come deciso in fase di approvazione del bilancio consuntivo 2023.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
3.554	2.496	1.058

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore al 31.12.2023	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2024
TFR, movimenti del periodo	2.496	1.058	0	3.554

Il fondo accantonato rappresenta, al 31 dicembre 2024, il debito effettivo della Categoria a titolo di Trattamento di Fine Rapporto (TFR) nei confronti dei dipendenti in forza alla medesima data, al netto degli eventuali anticipi erogati e delle somme destinate alla previdenza complementare. L'incremento registrato, pari a Euro 1.058, si riferisce alla quota di accantonamento di competenza dell'esercizio 2024, al netto dell'imposta sostitutiva.

DEBITI

Saldo al 31.12.2024	Saldo al 31.12.2023	Variazioni
23.168	21.606	1.561

Segue la composizione analitica della voce:

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	variazione
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	15.532	18.159	(2.627)
Debiti verso personale	239	514	(275)
Debiti verso banche	17	0	
Debiti verso fornitori	80	206	(125)
Debiti tributari	409	110	299
Debiti verso istituti previdenza/sicurezza sociale	5.892	2.075	3.817
Debiti diversi	998	543	455
Totale	23.168	21.606	1.561

Debiti verso conto consortile

La voce presenta saldo zero in quanto, al 31 dicembre 2024, la Categoria vanta un credito nei confronti del Conto Consortile della CGIL del Trentino. Per ulteriori dettagli si rimanda a pagina 18, paragrafo 'Crediti verso conto consortile'.

Debiti verso strutture

La voce, pari a Euro 15.532, risulta composta da:

- Euro 7.132 a debito verso la Slc Nazionale, a titolo di saldo delle quote di canalizzazione dell'anno 2024;
- Euro 8.400 a debiti verso la CGIL del Trentino, a titolo di saldo delle quote di canalizzazione dell'anno 2024.

Tutti i debiti verso strutture risultano integralmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso il personale

Il debito complessivo, pari ad Euro 239, si riferisce ai rimborsi spese dei dipendenti, di competenza dell'esercizio 2024 e tempestivamente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso banche

La voce, pari ad Euro 17, rappresenta le imposte e tasse gravanti sui conti correnti bancari di competenza fine esercizio 2024, ma addebitate alla Categoria a gennaio 2025.

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad Euro 80, si riferisce a fatture di acquisto di bene o servizi di competenza 2024, il cui pagamento è avvenuto regolarmente nell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari a Euro 409, comprende esclusivamente debiti per imposte certe e determinate. È costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni del personale dipendente e su eventuali compensi erogati a lavoratori autonomi, nonché da eventuali somme dovute a titolo di saldo dell'IRAP dell'esercizio.

Nel caso specifico, il debito è riferito alle ritenute IRPEF effettuate sulle retribuzioni del personale, versate all'Erario in conformità alle scadenze fiscali previste per legge, nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a Euro 5.892, rappresenta esclusivamente esposizioni debitorie per contributi certi e determinati. È composta dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e, se presenti, su eventuali compensi corrisposti ai collaboratori. Tali importi risultano versati agli enti previdenziali competenti nel rispetto delle scadenze previste, nel corso dell'esercizio successivo.

La composizione dettagliata è la seguente:

- Euro 5.610 verso INPS, relativi alle contribuzioni aggiuntive per l'anno 2024 del personale in distacco retribuito dall'Ente ai sensi della Legge 300/1970;

- Euro 164 verso Laborfonds, per contributi di previdenza complementare relativi al 4° trimestre 2024. L'importo è riferito alle trattenute operate sulle retribuzioni del personale aderente al fondo pensione negoziale Laborfonds, in conformità agli accordi collettivi vigenti;
- Euro 118 verso INAIL, a titolo di premio assicurativo per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, relativo al conguaglio dell'esercizio 2024.

Debiti diversi

La voce pari, pari ad Euro 998, risulta composta da:

- Euro 706 per debiti derivanti da pagamenti effettuati mediante carta di credito, con addebito previsto il 15 del mese successivo all'effettuazione della spesa;
- Euro 244 di debito IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive), la quale nel caso di enti non commerciali si applica sulle spese sostenute per il personale dipendente e assimilato;
- Euro 48 per somme trattenute dalla busta paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario

RATEI E RISCONTI PASSIVI/RICAVI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2024
0

Saldo al 31.12.2023
0

Variazioni
0

La voce rileva proventi e oneri la cui competenza economica non coincide con la relativa manifestazione finanziaria, in quanto anticipata o posticipata. Alla data del 31.12.2024, non risultano valori iscritti a tale titolo.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
21.130	26.427	(5.297)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	12.829	7.911	4.918
- Contributi a strutture:	12.229	7.894	4.336
per ripiano bilanci	0	0	0
per sedi straordinari	0	1.000	(1.000)
a Fondo Solidarietà/Malattia	400	0	0
quote canalizzate finalizzate	400	436	(36)
altri contributi a strutture	6.219	6.447	(228)
	5.611	11	5.600
- Ad organismi diversi	600	18	582

Contributi a strutture ed organismi diversi

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla SLC CGIL del Trentino a favore di strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni o organismi terzi.

Risulta in aumento di Euro 4.918 rispetto all'esercizio 2023, una variazione imputabile principalmente:

- al contributo destinato alla SLC Cgil Nazionale per la copertura di ore di agibilità sindacale, erogate sotto forma di permessi sindacali retribuiti presso Poste (+ € 5.600);
- alla diminuzione nei contributi destinati alle strutture per sedi dovuta al completamento del piano decennale di contribuzione richiesto dalla CGIL del Trentino alle categorie per l'acquisto della sede di Rovereto (- € 1.000);
- all'erogazione di Euro 100, erogati a titolo di donazione al Fondo contro la Violenza sulle Donne, e da Euro 500 quale contributo a favore di Connect – Associazione Ricerca e Studi, a copertura della quota associativa per l'anno 2024, come deliberato dall'Assemblea Generale della SLC Nazionale (+ € 582).

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Attività politico-organizzativa	8.301	18.516	(10.215)
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	350	280	70
- Organizzazione convegni/riunioni/manifestazioni	35	0	35
- Spese per congressi e conferenza di organizzazione	0	1.173	(1.173)
- Viaggi e trasferte personale dipendente	2.299	2.424	(125)
- Riunioni organismi dirigenti	1.195	1.181	14
- Altre spese per attività politico-organizzativa	4.422	8.459	(4.037)
- Accantonamento a fondo spese congressuali	0	5.000	(5.000)

Attività politico organizzativa

La voce si riferisce alle spese sostenute per l'attività istituzionale della SLC CGIL del Trentino. La variazione rispetto all'esercizio precedente è imputabile, da un lato, a una riduzione dell'attività sindacale svolta sul territorio, e dall'altro alla presenza, nell'anno precedente, di un accantonamento che ha inciso sull'importo registrato.

ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale Oneri

2024	2023	Variazione
3.023	1.774	1.249

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese per stampa e propaganda	3.023	780	2.243
- Stampati vari ed affissioni	0	0	0
- Acquisto o stampa contratti	0	0	0
- Campagna tesseramento e proselitismo	3.023	780	2.243

Spese per stampa e propaganda

L'importo si riferisce ai costi sostenuti per la consueta campagna annuale di tesseramento e proselitismo promossa dalla SLC, comprensiva dell'invio delle tessere agli iscritti e della sottoscrizione di una polizza infortuni a loro favore. L'incremento registrato rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 2.243, è riconducibile principalmente all'acquisto di materiali promozionali e gadget.

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese di formazione	0	994	(994)

Spese di formazione

La voce comprende le spese sostenute per l'organizzazione o la partecipazione a corsi di formazione rivolti a funzionari e delegati. La variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (- Euro 994) è attribuibile al ricorso prevalente a modalità formative da remoto, che comportano costi inferiori rispetto alla formazione in presenza.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale oneri

2024	2023	Variazione
25.115	9.015	16.100

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2024	2023	Variazione
Spese per il personale	25.115	9.015	16.100
- Stipendi e collaborazioni	17.107	6.078	11.028
- Oneri sociali	4.734	1.949	2.784
- Accantonamento TFR	1.240	462	777
- Spese pasti personale	1.638	433	1.204
- Ferie/permessi non goduti	0	0	0
- Altre spese a favore del personale	398	92	306

Spese per il personale

La voce “Altre spese a favore del personale” comprende costi accessori e benefici riconosciuti ai lavoratori oltre alla retribuzione ordinaria. Nello specifico, vi rientrano le spese per polizze assicurative (kasko e infortuni) e l'erogazione di buoni pasto per i collaboratori. L'incremento dell'importo (+ € 16.100) rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'ingresso in organico del lavoratore in distacco Jacopo Spezia, come previsto nel bilancio preventivo, con il conseguente assorbimento delle relative spese accessorie.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale oneri

2024	2023	Variazione
23.636	23.171	464

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Oneri di supporto generale	23.636	23.171	464
- Spese generali:	22.502	22.713	(211)
fitti passivi	318	309	9
energia elettrica/acqua/riscaldamento	2.080	2.300	(220)
pulizie/condominio	4.976	5.309	(333)
telefoniche	135	238	(102)
postali	36	7	29
stampati/cancelleria	564	574	(10)
giornali/riviste/libri	200	301	(101)
assicurazioni	258	254	4
prestazioni da lavoro autonomo	98	98	0
spese di rappresentanza	0	505	(505)
leasing/locazione beni	0	0	0
manutenzione/riparazione beni mobili	148	142	6
manutenzione/riparazione immobili	1.255	759	496
spese per servizi comuni	12.434	11.881	553
attrezzatura varia e minuta/altre spese	0	37	(37)
- Imposte e tasse:	625	115	510
tassa rifiuti	164	115	49
imposta di registro	0	0	0
Irap	244	0	244
imposte e tasse: altre	217	0	217
- Ammortamenti:	508	343	165

Il capitolo “**Spese generali**” include prevalentemente i riparti addebitati dalla Confederazione alla Categoria per l’utilizzo delle sedi sindacali, il supporto tecnico-amministrativo e altri servizi comuni. Rientrano in tale voce anche gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, gli abbonamenti a riviste e pubblicazioni, le polizze assicurative, le spese legali e i compensi per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i canoni di noleggio di macchine d’ufficio, gli interventi di manutenzione su beni mobili e immobili, nonché gli oneri relativi a servizi condivisi. Lo scostamento rilevato rispetto all’esercizio precedente è imputabile a una diminuzione complessiva dei costi sostenuti (- € 211).

La voce “**Imposte e tasse**” comprende i costi sostenuti per l’IRAP e la tassa sui rifiuti. L’incremento (+ € 244) rispetto al 2023 è principalmente riconducibile all’IRAP, calcolata secondo i criteri applicabili agli enti che non esercitano attività commerciale, sulla base dei compensi erogati al personale dipendente e ai collaboratori. Si evidenzia che, nell’esercizio 2023, l’IRAP non risultava dovuta, essendo interamente compensata dalle deduzioni previste dalla normativa vigente.

La voce “**Ammortamenti**” accoglie la quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni materiali di proprietà della Categoria, determinata secondo i criteri di sistematica ripartizione del costo in base alla vita utile dei beni. Il dettaglio analitico delle quote di ammortamento è riportato nel paragrafo dedicato alle immobilizzazioni.

ALTRI ONERI

Totale oneri

2024	2023	Variazione
359	557	(198)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Altri oneri	359	557	(198)
- Oneri finanziari	355	557	(202)
- Oneri straordinari	4	0	4

La voce comprende sia gli oneri finanziari sia quelli di natura straordinaria. L’importo registrato è riferibile principalmente alle commissioni bancarie e agli arrotondamenti passivi. La variazione in diminuzione (-€ 198) rispetto all’esercizio precedente è dovuta principalmente a una diversa imputazione contabile delle imposte applicate sui conti correnti bancari: tali oneri, in precedenza rilevati nel conto “Oneri finanziari”, a partire dal 2024 sono stati riclassificati nella voce “Imposte e tasse”, in conformità ai criteri di classificazione più aderenti alla natura del costo.

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Totale proventi

2024	2023	Variazione
87.418	94.293	(6.875)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2024	2023	Variazione
Proventi da attività tipiche	87.418	94.293	(6.875)
- Contributi sindacali	87.418	94.293	(6.875)

La voce “**Proventi da attività tipiche**” rappresenta le entrate derivanti dalle attività istituzionali proprie della SLC CGIL del Trentino, costituite principalmente dai **contributi sindacali versati dagli iscritti**. Si tratta, quindi, di proventi che finanziano direttamente l’attività tipica della Categoria. Rispetto al consuntivo 2023, si registra una diminuzione pari a Euro 6.875, imputabile principalmente al calo del numero degli iscritti.

Le quote sindacali si distinguono come segue:

- **Quote FILIS** (lavoratori del settore industria): registrate al netto della canalizzazione del 24% a favore della CGIL del Trentino, del 10% alla SLC Nazionale e del costo tessera (€ 5,95 cadauna).
- **Quote FILPT** (lavoratori di Telecomunicazioni, Poste, RAI, SIAE): registrate al netto del 24% alla CGIL del Trentino, del 10% alla SLC Nazionale (trattenuto a monte), e del costo tessera (€ 5,95 cadauna).
- **Quote da prestazioni temporanee** (es. NASPI): registrate al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, del 10% alla SLC Nazionale (trattenuto a monte), e del costo tessera (€ 3,10 cadauna).

A queste si aggiungono ulteriori quote di canalizzazione finalizzata pari al 4,5%, anch’esse destinate alla CGIL del Trentino, che vengono rilevate tra i costi, alla voce “Contributi a strutture”.

PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale Proventi

2024	2023	Variazione
15.000	0	15.000

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Proventi da Attività accessorie	15.000	0	15.000
- Contributi da strutture:	15.000	0	15.000

La voce comprende le entrate che, pur non derivando direttamente dall'attività tipica della SLC CGIL del Trentino, concorrono al sostegno economico dell'organizzazione. Si tratta di proventi di natura secondaria, generati da attività complementari o strumentali, spesso finalizzate a finanziare progetti coerenti con gli scopi istituzionali della Categoria. Rispetto al consuntivo 2023 si registra un incremento pari a Euro 15.000. La voce è così composta:

- Euro 10.000: contributo ottenuto a seguito dell'approvazione del progetto presentato dalla SLC per l'utilizzo delle risorse del Fondo di Reinsediamento e Solidarietà della CGIL del Trentino;
- Euro 5.000: contributo riconosciuto dalla FILT CGIL del Trentino per il progetto "Funzionario a scavalco SLC e FILT CGIL del Trentino".

ALTRI PROVENTI

Totale proventi

<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
4	19	(15)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2024</i>	<i>2023</i>	<i>Variazione</i>
Altri Proventi	4	19	(15)
- Proventi straordinari	4	19	(15)

La voce si riferisce a proventi di natura straordinaria, derivanti da operazioni di adeguamento contabile e dalla definizione di partite riferite ad esercizi precedenti, nonché da entrate di carattere occasionale, imprevisto o non prevedibile. Nel presente esercizio, l'importo è interamente riconducibile ad arrotondamenti attivi.

Il presente bilancio, composto da **Stato Patrimoniale**, **Rendiconto della Gestione** e **Nota Integrativa**, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della SLC CGIL del Trentino, nonché il risultato della gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Il bilancio è redatto in conformità alle risultanze delle scritture contabili ufficiali.

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	€ 254.351
Totale Passivo	€ 225.191 (<i>Euro 254.351 a pareggio</i>)
Totale Oneri	€ 73.262
Totale Proventi	€ 102.422
Risultato Gestionale	€ 29.160

Il bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di Euro 29.160.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale per *Euro 21.612* a Fondo Spese Future, *Euro 3.683* al Fondo Contenzioso ed i restanti *Euro 3.865* ad incremento del Patrimonio Netto.

Si evidenzia che lo Stato Patrimoniale presenta una lieve difformità di Euro 1 tra le sezioni dell'attivo e del passivo, riconducibile esclusivamente ad arrotondamenti matematici intervenuti nella fase di elaborazione e rappresentazione dei dati secondo gli schemi di bilancio adottati. La suddetta differenza non incide sulla sostanziale attendibilità, né sulla coerenza interna del bilancio complessivo, redatto in conformità al principio di verità e correttezza delle scritture contabili.

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio SLC CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2024

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori unitamente alla documentazione di dettaglio.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 29.160 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	1.779
attivo circolante	252.572
ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	254.351

patrimonio netto	146.135
fondi per rischi e oneri	52.335
trattamento di fine rapporto	3.554
debiti	23.168
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	29.160
TOTALE PASSIVO	254.351

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	23.130
oneri da attività accessorie	3.023
oneri per personale	25.115
oneri di supporto generale	23.636
altri	359
TOTALE ONERI	73.262

proventi da attività tipiche	87.418
proventi da attività accessorie	15.000
altri	4
TOTALE PROVENTI	102.422

RISULTATO GESTIONALE positivo € 29.160

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della SLC CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della SLC CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2024 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della SLC CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 12 giugno 2025

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI